

IL PARCO DELLE CAVE IL PROGETTO «STAZIONE NINFEO» SI È AGGIUDICATO LA GESTIONE DELL'IMMOBILE PER 10 ANNI

Ostello sociale e servizi al quartiere così rinasce Masseria Tagliatelle

● Trasformare Masseria Tagliatelle in un hub di comunità attraverso la creazione di un ostello sociale, uno spazio di co-working e un punto di ristoro in cui lavoreranno giovani del territorio. È l'obiettivo del progetto «Stazione Ninfeo», selezionato con il bando congiunto di **Fondazione Con il Sud** e Comune di Lecce per la gestione e valorizzazione di Masseria Tagliatelle e Ninfeo delle Fate. Il progetto, che prevede la gestione per 10 anni del bene di proprietà comunale, sarà sostenuto con un contributo di 500 mila euro della Fondazione.

«Un bene monumentale di straordinaria bellezza, finora aperto solo occasionalmente, trova una nuova funzione e una nuova anima, fortemente votata all'innovazione sociale - dichiara il sindaco **Carlo Salvemini** - Ringrazio **Fondazione con il Sud**, l'assessora **Rita Miglietta**, **Ledo Prato** e quanti hanno lavorato per il raggiungimento di un traguardo che rappresenta l'inizio di una nuova stagione per la Masseria e per il quartiere nel quale sorge. Faccio i miei auguri di buon lavoro ai vincitori e ringrazio tutti i gruppi che hanno partecipato».



MASSERIA TAGLIATELLE Nuove funzioni

«Abbiamo dimostrato ancora una volta che la collaborazione pubblico-privato sociale non solo è auspicabile, e deve essere applicata come previsto dal nuovo codice del Terzo settore e dagli obiettivi del Pnrr, ma che funziona - sottolinea **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con il Sud** - In poco tempo abbiamo dato vita, insieme al Comune, ad un bando a evidenza pubblica, creato un percorso par-

tecipato di aiuto alla progettazione grazie alla collaborazione con l'Associazione Meccenate 90 e selezionato il progetto».

Uno spazio rinnovato che ospiterà summer school e residenze di comunità, residenze artistiche, laboratori culturali, visite guidate al Ninfeo. Per la gestione del punto ristoro è previsto un accompagnamento alla costituzione di una impresa sociale di giovani che frequentano l'istituto alberghiero partner. A beneficio della comunità di quartiere saranno attivati doposcuola, portineria di quartiere per facilitare l'incontro tra bisogni sociali e risposte comunitarie, sostegno ai familiari dei pazienti ricoverati presso l'ospedale Vito Fazzi. Prevista una specifica azione dedicata all'accessibilità degli spazi basata su percorsi laboratoriali, sportelli di supporto dedicati alla disabilità, un'ausilioteca (in cui si possano toccare con mano strumenti tecnologici per l'accrescimento del benessere), percorsi multimediali e in braille per ipovedenti. È previsto il coinvolgimento di 3.000 giovani under 35, dieci istituti scolastici della provincia, 300 persone con disabilità.

